



Consumo di crack/freebase e di droghe negli spazi pubblici: appello della CFDNT

Questo documento è una risposta ai recenti sviluppi legati alle droghe illegali in Svizzera.

1 Costatazione: la situazione peggiora

1.1 Prima a Ginevra...

Nel 2022, la situazione legata alle droghe a Ginevra ha attirato l'attenzione di tutta la Svizzera. L'insediamento di spacciatori di crack e la rapida diffusione del consumo di questa sostanza tra le persone tossicodipendenti hanno provocato un deterioramento delle condizioni sociali e sanitarie di queste persone, disagi per la popolazione, problemi di violenza e perdita di contatto tra i servizi di trattamento e i loro pazienti (Egli et al, 2023).

1.2 ...Poi un po' ovunque

Nel 2023, anche molte altre città svizzere hanno segnalato problemi legati al consumo di crack e alla visibilità del consumo e del traffico di droga negli spazi pubblici. Questo fenomeno ha riguardato grandi città come Zurigo, Basilea e Losanna, ma pure città più piccole come Coira, Brugg, Lucerna e Soletta. Anche in questo caso, sono state spesso adottate misure di emergenza per cercare di contenere i problemi negli spazi pubblici e per aiutare le persone che fanno uso di crack o altre droghe e la cui situazione si sta deteriorando (UFSP, 2024).

1.3 Motivo di preoccupazione

Questi problemi interessano pure i Paesi limitrofi e anche lì non sono limitati alle grandi città (Kühnl et al, 2023). La Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT) è preoccupata per questi sviluppi. La CFDNT rileva una situazione critica caratterizzata dall'ampia accessibilità della cocaina, dal deterioramento della situazione sociale – nel contesto di una penuria di alloggi – delle persone che fanno uso di varie sostanze, dalla persistenza di fenomeni migratori mal compresi e dalla mancanza di capacità di azione e talvolta di flessibilità di alcuni servizi. Inoltre, ad oggi esistono poche risposte mediche efficaci per la presa in carico della dipendenza da cocaina (SSAM, 2023).

2 Raccomandazioni

2.1 Prima raccomandazione: raggiungere, prendere in carico e agire sull'offerta

Le esperienze e i lavori sull'argomento richiedono lo sviluppo di una serie di misure per rispondere a queste situazioni (Egli, et al. 2023):

- Riduzione del danno e aiuto alla sopravvivenza a bassa soglia, come la distribuzione di pasti e bevande, la realizzazione di strutture di riposo e di alloggio di emergenza, la creazione o l'ampliamento di locali per il consumo adeguati alle esigenze, la distribuzione di materiale per il consumo, l'assistenza medica e sociale direttamente negli ambienti di vita (strada, strutture di alloggio ecc.).

- Sviluppo di nuove forme di trattamento e di presa in carico terapeutica, compresi approcci farmaceutici innovativi o la dispensazione di cocaina, ma anche strutture terapeutiche in cui riposare e fare il punto della situazione, offerte occupazionali e soluzioni di alloggio a medio e lungo termine che beneficiano di una supervisione sociale o medica.
- Misure che agiscono sull'offerta di droghe illegali per limitarne la pervasività e la visibilità, ma anche per sostituire questa offerta quando è fuori controllo e troppo pericolosa (distribuzione controllata).

Idealmente, queste misure dovrebbero far parte di un piano d'azione concertato, con un coordinamento tra servizi e una valutazione esterna per garantire i migliori risultati.

2.2 Seconda raccomandazione: capire, innovare e dialogare

La politica svizzera dei quattro pilastri ha tratto vantaggio dalla ricerca, dall'innovazione e dal coordinamento (Uchtenhagen, A., 2022). Questi elementi devono ora essere rafforzati. La CFDNT raccomanda alle autorità federali (UFSP e fedpol) e cantonali di sviluppare i seguenti aspetti:

- Monitoraggio, ricerca e analisi per comprendere meglio i fenomeni in atto: quante persone sono coinvolte, che ruolo ha il crack, quali servizi sono utilizzati e quali mancano, quali misure sono state adottate con o senza successo?
- Innovazioni nell'ambito della riduzione del danno e della presa in carico alle persone che hanno sviluppato una dipendenza o un consumo compulsivo di cocaina/crack, nonché nell'ambito della regolamentazione del mercato.
- Dialogo tra le città e le regioni interessate e tra i professionisti per favorire la condivisione di conoscenze ed esperienze.

Per rispondere a un problema sociale e di salute pubblica è necessario documentarlo e comprenderlo, quindi considerare nuove soluzioni, ma anche consentire agli attori coinvolti di imparare collettivamente ad attuare misure fattibili e sostenibili. Secondo la CFDNT, questo processo, applicato negli anni '90, deve essere nuovamente promosso e rafforzato.

3 Fonti

Egli Anthonioz N & Zobel F. La problématique du crack à Genève : situation et réponses. Rapport de recherche N. 153, Losanna: Addiction Suisse, maggio 2023 https://www.addictionsuisse.ch/wp-content/uploads/2023/06/Rapport_problemetique_crack_geneve.pdf

Kühnl, R., Bergmann, H., Mathäus, F., Janz, M., & Neumeier, E. Crack: Trendspotter-Update. Monaco di Baviera: IFT, 2023 <https://mindzone.info/wp-content/uploads/2023/03/Nachbefragung-Crack-Trendspotter.pdf>.

UFSP, Le città e i Cantoni svizzeri riferiscono le loro esperienze con il crack, il freebase e la cocaina, Berna: Confederazione Svizzera, 2024 https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/npp/sucht/suchtberatung-therapie/runder_tisch_crack.pdf.download.pdf/Rapporto_tavola_rotonda_Crack.pdf

SSAM, Traitements des troubles de l'usage de crack et cocaïne, Berna: SSAM, 2023. <https://www.ssam-sapp.ch/fr/documents-de-prise-de-position/translate-to-francais-kokain-crack>

Uchtenhagen, A. (Ed.), 30 Jahre Schweizer Drogenpolitik 1991–2021, Zurigo: Rüffer & Rub, 2022